

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Arrampicata Sportiva	Rocca Francesco	2°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	Tecnici qualificati insegneranno ai nostri studenti le tecniche dell'arrampicata in boulder ed in corda. Ogni classe si recherà (a piedi) in una struttura organizzata (la palestra "A1 Climbing" situata in via Candelù) per due lezioni da 2 ore curriculari (sempre nell'orario di scienze motorie della classe). Tra gli obiettivi del progetto vi sono: Apprendere e perfezionare gli schemi motori complessi dell'arrampicata; Migliorare le dinamiche relazionali con gli adulti ed i propri compagni; Saper condividere adeguatamente con i propri compagni l'esperienza sportiva; Conoscere i propri limiti e saperli affrontare.
Scopri la tua città: alla scoperta del sacro a Reggio Emilia	Maria Gabriella Gaspari	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Classi prime: dalla Preistoria all'epoca etrusca Classi seconde: Regium Lepidi Classi terze: Reggio medievale Classi quarte: Reggio rinascimentale Classi quinte: Reggio seicentesca
We are Matilde	Maria Gabriella Gaspari	3°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Visita al castello di Canossa con guida. Ausilio di supporti visivi in realtà aumentata.
SCRIBING	Mariarosaria Pranzitelli	2°, 3°, 4°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Che cos'è lo SCRIBING? In un contesto di comunicazione o presentazione di un'idea, il termine scribing si riferisce alla pratica di prendere appunti grafici, disegni o diagrammi durante una discussione o una presentazione per raccogliere le idee principali e renderle più comprensibili attraverso l'uso di immagini e simboli. Questa tecnica è anche conosciuta come "graphic recording" o "sketchnoting". Lo scribing come pratica si basa sull'idea che l'uso di immagini e diagrammi può aiutare a trasmettere concetti complessi in modo più semplice e intuitivo. Durante una presentazione o una discussione, lo scribing può aiutare gli ascoltatori a seguire meglio l'argomento, a identificare i concetti chiave e a creare un'immagine mentale dell'idea presentata. Questa tecnica viene spesso utilizzata in contesti di lavoro, in cui si vuole rendere più efficace la comunicazione di idee e progetti tra i membri del team, ma può essere utilizzata anche in altri contesti, come in presentazioni pubbliche o in incontri di gruppo.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Un blog per apprendere	Mariarosaria Pranzitelli	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	scienze umane, economico-sociale	<p>Questo blog www.filosofiascuola.me, nato nel 2015, è una sorta di diario di bordo, una raccolta di appunti su temi e interessi legati alla mia attività di docente di filosofia.</p> <p>Attraverso la documentazione delle attività e dei progetti, cerco di condividere e promuovere idee che ritengo utili per un approccio interdisciplinare.</p> <p>L'obiettivo è di rendere protagonisti gli student* attraverso la pubblicazione di presentazioni, prodotti multimediali e documenti realizzati da loro.</p> <p>Il blog ha, inoltre, lo scopo di mettere in evidenza risorse di rete di particolare rilevanza e qualità (conferenze, videolezioni, documentari, eventi, riviste on line e blog) attraverso appositi link o inserendoli direttamente nelle pagine. Questo mi permette di differenziare i modi di comunicazione e di studio con i miei studenti e di valorizzare il lavoro realizzato con altri docenti; infatti, spesso, i documenti condivisi possono potenziare l'interazione all'interno della classe e possono essere spunto di riflessione e di dialogo durante le lezioni.</p>
Progetto Accoglienza	Martini	1°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Attività di accoglienza che prevedono la presentazione dell'Istituto, delle attività del PTOF, delle norme di sicurezza, dei meccanismi dell'istruzione superiore; attività di prima conoscenza e socializzazione all'interno del nuovo gruppo classe; riflessione sul metodo di studio; somministrazione di questionari conoscitivi e di un test d'ingresso per vagliare le competenze linguistiche in lingua italiana</p>
Comunicazione non ostile	Del Bue	1°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Progetto di Officina Educativa sulla Comunicazione non ostile

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO	Ferrari lorenzo	4°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	Conoscenza dei traumi più comuni e relativi interventi, acquisizione di una attitudine critica e di scelte di comportamento per evitare infortuni a sè e agli altri, conoscenza dei traumi più comuni e relativi interventi, metodiche di Primo Soccorso supportate da idonee conoscenze anatomo-fisiologiche del corpo umano. Promuovere le conoscenze degli elementi di Primo Soccorso e l'acquisizione di competenze sociali di particolare rilevanza.
Stage linguistico Irlanda	benedetta bonfiglioli	2°	linguistico	stage linguistico in paese di lingua anglofona (Irlanda), sistemazione in famiglia, scuola, visite culturali nel paese ospitante.
Residenza coreografica	Alessandra La Spada	2°	coreutico	La residenza rappresenta un luogo dove gli alunni hanno la possibilità di vivere e lavorare sul proprio corpo, con lo scopo di incontrarsi e dare vita ad un confronto e a nuove contaminazioni che provengono da realtà ed esperienze differenti. Il coreografo attraverso questi incontri laboratoriali permette a loro di produrre nuove esperienze senza preclusione di forma tecnica o stile sperimentando appieno l'aspetto creativo e peculiare delle loro essenze. Il lavoro sarà finalizzato ad una performance conclusiva.
Workshop di danza contemporanea	Alessandra La Spada	1°	coreutico	Questo modulo didattico è pensato per agire su due diversi piani: tecnico e creativo. Dal punto di vista Tecnico, prevede di dare agli studenti gli strumenti basilari per esplorare il movimento offrendo la possibilità di sperimentare una tecnica nuova il cui approccio al corpo e allo spazio è basato sull'esperienza stilistica del modern e dell'hip hop. Dal punto di vista creativo il percorso propone un approccio originale all'improvvisazione di base istantanea, praticate sia in lavori individuali che collettivi. Propone inoltre di sperimentare piccole esperienze laboratoriali prodotte dagli stessi studenti attraverso il movimento del corpo, sotto la guida del docente esperto individuato sul territorio della città di Reggio Emilia, sulla base dell'esperienza artistica e della coerenza del lavoro proposto con gli obiettivi del modulo.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Danza e salute	Barbara Cocconi	1°, 2°	coreutico	Incontro introduttivo sui seguenti nuclei tematici: danza tra arte e sport; cenni di anatomia e patologia di base; problematiche muscolo-scheletriche più frequenti nel danzatore; prevenzione. Laboratorio pratico: focus sul piede, sulla caviglia, sull' en dehors, sul centro del corpo del danzatore.
Scambio Lycée Monet Parigi	Gloria Vecchi	3°O	economico-sociale	<p>Il progetto, regolato da una convenzione tra i due Istituti, prevede uno scambio tra la 3O della nostra scuola e un gruppo di studenti della scuola francese. Il progetto comprende anche la possibilità di effettuare scambi individuali.</p> <p>Lo scambio di classe si svolge in due momenti: una fase di accoglienza a Reggio degli studenti francesi e una fase in cui gli studenti del Canossa, si recano a Parigi, ospiti della scuola francese e dei rispettivi corrispondenti. Gli alunni svolgono attività didattico-culturali sia a scuola che presso musei e istituzioni culturali della città e del territorio e partecipano alla vita del corrispondente e della sua famiglia.</p> <p>Durante gli scambi individuali invece gli studenti dei due licei (in diversi momenti dell'anno scolastico per periodi di due/tre settimane e viaggiando in modo autonomo) frequentano le lezioni presso il liceo Canossa/Monet, seguiti dai docenti referenti, e vivono la vita extra scolastica insieme al/alla corrispondente e alla sua famiglia.</p>
Il museo delle differenze	Onesti Claudio	3°, 4°	scienze umane, economico-sociale	visita al Museo di antropologia di Firenze con lo svolgimento di due laboratori uno sulla biodiversità umana, l'altro sui viaggi e gli esploratori che hanno fatto conoscere nuove popolazioni in Occidente Predisposizione di una dispensa ad opera di Lino Rossi sulla figura del Mantegazza
Scuola e mass media nel Novecento	Onesti Claudio	4°, 5°	scienze umane	<p>Il progetto prevede due giornate a Torino.</p> <p>Nella prima si visiterà il Museo della scuola e del libro per l'infanzia. Si svolgeranno due laboratori, uno su 150 anni della scuola italiana nel quale si illustrerà la scuola postunitaria, quella del periodo fascista e la scuola che si apre ai massmedia con l'esperienza del maestro Manzi alla televisione di stato; l'altro laboratorio riguarderà il cinema e la fiaba nel Novecento in collaborazione con Museo del cinema e la Fondazione Guido Gozzano e Cesare Pavese.</p> <p>Nella seconda giornata si visiterà il museo della Rai e nel pomeriggio ci si recherà a Santo Stefano Belbo per visitare la Casa di Cesare Pavese e visionare una nuova mostra nella chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo. Qui sono ora esposti una serie di inediti, originali e prime edizioni che celebrano la letteratura italiana del '900 e in particolare il rapporto che univa Cesare Pavese e Italo Calvino, maestro e allievo nell'Einaudi del secondo Dopoguerra.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
<p>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</p>	<p>Lampanti Elena, con Bonacini Margherita ed Eva Lucenti e tutti i conduttori di eventuali attività che verranno di volta in volta individuati a seconda dei percorsi.</p>	<p>3°, 4°, 5°</p>	<p>linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico</p>	<p>L'Istituto Canossa organizza per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di tutti i corsi liceali (scienze umane, LES, linguistico e coreutico) progetti mirati di PCTO (ex-alternanza scuola/lavoro). Le 90 ore previste dal quadro normativo nazionale sono disciplinate dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015 e successive LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145), saranno sommate tenendo conto anche delle numerose attività promosse dai diversi dipartimenti disciplinari all'interno dei curricula di studio, con particolare riferimento all'elaborazione di supporti digitali, prodotti editoriali e alla produzione di spettacoli. Verranno organizzate anche attività interne caratterizzanti i singoli indirizzi, volte comunque a conseguire gli obiettivi formativi specifici dei PCTO. Sono stati attivati contatti di partenariato a Reggio Emilia, in Provincia e in Regione, per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze, propedeutiche ad attività anche a distanza. Per alunni in situazione di handicap, in accordo con le famiglie e in relazione al P.E.I., sono previsti percorsi specifici funzionali al progetto di vita. L'attività di conoscenza/esperienza in ambito lavorativo è presente nei diversi progetti di indirizzo ed è funzionale alla dimensione orientativa.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
STAGE LINGUISTICO in paese di lingua tedesca	Elena Lampanti	3°C, 5°A	linguistico	<p>Tale progetto è parte integrante del liceo linguistico e prevede una trasferta di una settimana in un paese di lingua tedesca . Gli/le alunni/e partecipanti al progetto saranno coinvolti/e in lezioni e attività didattiche , riguardanti l'argomento del corso, della durata di circa 20 ore , dal lunedì al venerdì. Sono previste escursioni e visite a musei. Sistemazione in famiglia.</p> <p>Le finalità sono: applicare e rinforzare la competenza comunicativa in lingua tedesca in situazioni autentiche, creando l'occasione per mettere in pratica le abilità linguistiche acquisite. Gli/le alunni/e si confronteranno con metodologie didattiche diverse e conosceranno usi, abitudini, modi di vivere differenti dai propri con conseguente apertura degli orizzonti culturali. Acquisiranno e approfondiranno le conoscenze riguardanti il tema dello stage. Alla data della presentazione del progetto le docenti hanno richiesto vari preventivi e si riservano di effettuare una valutazione di reale fattibilità, a tutela degli studenti e della loro salute, e una valutazione delle garanzie offerte dalle agenzie coinvolte e dei costi da sostenere per le famiglie.</p>
Danza e Fragilità - Crea Lab	Francesco A. Leone e Ma	4°, 5°	coreutico	<p>“CREA LAB” COLLETTIVO DI ARTI PERFORMATIVE E MOVIMENTO PER TUTTI I CORPI per una didattica inclusiva attraverso il movimento del corpo che danza.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
LA MEMORIA SCRITTA SUI MURI	ERIKA COLACI	5°	scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Il progetto nasce da un fatto di cronaca accaduto durante la primavera del 2019. Sui muri di una strada di Messina apparivano le scritte “morte ai negri”, accompagnate da una svastica. A seguito di una denuncia e delle relative indagini che hanno portato all’identificazione dell’autore le scritte restavano dov’erano. Da queste premesse è nata la necessità di cancellare parole che pesano come macigni sull’identità e sulla cultura di un paese o che potessero involontariamente trovare legittimazione; si è pensato dunque di affidare alla Street Art e alla sua potenza comunicativa e sociale l’intervento.</p> <p>L’idea ed il progetto è quella di riflettere e controvertire l’idea che i muri possano solo dividere: non sono quegli stessi muri costruiti in passato per difendere confini, circoscrivere territori, combattere immigrazione o emarginare vite.</p> <p>SCOPI E FINALITA’: La Memoria dipinta sui muri è un progetto che si prefigge lo scopo di affrontare il tema della street art come azione sociale e affiancare scuole, istituzioni e famiglie in un processo di sensibilizzazione contro il razzismo e l’indifferenza, guidando i giovani verso una presa di coscienza su quanto questo tipo di azioni non debbano trovare legittimazione all’interno di una società e cittadinanza civile.</p>
Laboratorio coreografico di danza contemporanea	Francesco A. Leone	3°, 4°, 5°	coreutico	Modulo didattico basato sull’approfondimento del laboratorio coreografico contemporaneo attraverso l’indagine stilistica e la ricerca coreografica dello spazio e del corpo danzante.
Educare attraverso i luoghi: Bologna e la strage del 2 agosto 1980 (A spasso coi tempi - Istoreco)	Iotti Chiara	5° C, G, L, M	linguistico, scienze umane	<p>Il progetto si propone di attivare un percorso sulla strage di Bologna e sugli anni ‘70, attraverso il quale gli studenti possano conoscere gli avvenimenti e il contesto storico in cui sono avvenuti, possano acquisire consapevolezza di come la memoria della strage si sia strutturata e possano riflettere sui temi della cittadinanza attiva. L’intento è quello di realizzare, attraverso una visita a Bologna, un tragitto presente-passato-presente che parta dall’esperienza diretta degli studenti e dai loro interessi. Presso la sede dell’Associazione dei familiari delle vittime, si incontreranno testimoni della strage e verrà fornita una contestualizzazione storica.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
<p>Tecnica e stili della danza di carattere</p>	<p>Alessia Palombino</p>	<p>2°</p>	<p>coreutico</p>	<p>Progetto Tecnica e stili della Danza di carattere per la Classe Seconda Liceo coreutico.</p> <p>La danza di carattere svolge sin dagli inizi del Novecento un ruolo fondamentale nel percorso di formazione dei giovani danzatori in quanto concorre a sviluppare una capacità interpretativa personale e sentita e contribuisce ad allargare il loro vocabolario tecnico e dinamico. Oltre a fornire la tecnica di base per eseguire le danze nazionali del repertorio accademico, lo studio della danza di carattere sviluppa notevolmente le potenzialità espressive e comunicative dell' allievo, ne affina la sensibilità musicale e la capacità di distinguere lo stile del movimento. Il progetto nasce come arricchimento del programma di studio delle discipline Tecnica della danza classica e Laboratorio coreografico. Piena di ritmi musicali inusuali e coordinazioni veloci e complesse, la danza di carattere è estremamente utile per gli allievi del Liceo Coreutico, soprattutto in previsione della pratica scenica negli spettacoli.</p> <p>Il corso sarà tenuto da un esperto esterno da individuare tramite bando, in compresenza con i docenti e i pianisti accompagnatori delle classi coinvolte. Il progetto si concluderà con una lezione aperta al pubblico.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
PLURIIDENTITA'	ERIKA COLACI	4°	scienze umane, coreutico	<p>Pluridentità social e relazioni. Cosa è identità? Quale la sua definizione? Infinite le risposte, una la considerazione su cui ci si sofferma: la possibilità del concetto di essere spiegato come unità di sostanza ma anche come sostituibilità e convenzione, al punto da potersi parlare di identità multipla.</p> <p>Fulcro di questo lavoro fotografico è lo studio degli effetti prodotti dalle nuove tecnologie social sul tema dell'identità personale (già Z. Bauman in Modernità Liquida), quindi, della fluidità del suo svolgersi in ambiti relazionali che hanno come luogo privilegiato i social.</p> <p>Identità è, infatti, ciò che rimane uguale a sé stesso come unità di sostanza ma è anche, nella sua sostituibilità, sinonimo di racconto e, di racconto di una o più storie personali. In quella narrazione è insita la possibilità di modifica di alcuni elementi della storia e, quindi, di moltiplicare la metamorfosi. Sono previsti, infatti, incontri nelle scuole con la partecipazione degli studenti ai quali verrà chiesto di realizzare, ciascuno secondo la propria specialità e secondo la propria percezione di social, immagini, performance o video, che faranno parte del progetto espositivo finale insieme alle nostre immagini.</p> <p>Sono previste una serie di giornate dedicate alla discussione e al dialogo, attraverso la modalità partecipata, con professionisti quali psicologi, avvocati, esperti di social e comunicazione che costituisca un ulteriore ponte con le immagini.</p> <p>Da dialogo fotografico a due il progetto diventa inclusivo e assume la forma di una "rete" attraverso il coinvolgimento di tutti quei soggetti fragili, vittima di inganno, che non hanno avuto voce e vorrebbero averla.</p>
Approfondimento sul repertorio di Balletto, dallo stile all'interpretazione.	Federica Campanaro	5°	coreutico	<p>Lo studio del repertorio ballettistico, per i nostri studenti di indirizzo classico del triennio, è una delle note caratterizzanti dell'intero percorso formativo del Liceo Coreutico. I nostri studenti, infatti, sono chiamati ad esibirsi attraverso l'esecuzione di una variazione di repertorio in sede d'esame.</p> <p>Il percorso qui proposto, prevede l'approfondimento delle caratteristiche stilistiche ed interpretative di ciascuna delle variazioni studiate in classe dai nostri ragazzi, attraverso i suggerimenti di un esperto esterno, che possa tramandare l'effettiva ed autentica esecuzione di tali brani che egli stesso avrà avuto occasione di danzare nei Teatri d'Opera Nazionali ed Internazionali. La proposta nasce dall'esigenza di valorizzare il percorso di studio previsto nel curriculum formativo e supportare gli studenti nello sviluppo della performance, che sarà oggetto d'esame.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Ti va di ballare?	Mariacristina Azzali	5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	Laboratorio di balli caraibici: salsa, bachata, cha cha e merengue. Balli eseguiti a coppie. Attraverso i ritmi frizzanti e giocosi dei balli caraibici, i ragazzi imparano meglio a relazionarsi tra loro, conoscendo il proprio corpo e acquisendo equilibrio e capacità coordinative. Il laboratorio verterà sulla spiegazione dei passi base dei principali balli caraibici. L'obiettivo è far prendere confidenza ai ragazzi col proprio corpo, spesso non accettato o non considerato, insieme allo sviluppo della musicalità e dell'orecchio attraverso il riconoscimento delle musiche e dei ritmi proposti.
Tecnica e Linguaggio del Pas de deux	Federica Campanaro	3°, 4°	coreutico	La tecnica del pas de deux è una disciplina fondamentale per il supporto e l'integrazione della tecnica della danza classica e nel presente progetto si articola nell'arco di cinque incontri. Infatti, lo studio di questa materia per gli allievi della classe V [^] - indirizzo classico diventa un'occasione preziosa per approfondire il lavoro sullo spostamento del peso del corpo, sull'allineamento posturale, sulle spinte ausiliarie e sul rinforzo muscolare. Inoltre, il linguaggio del pas de deux si inserisce in un'ottica interdisciplinare e permette di conoscere il repertorio ballettistico, raffinare il carattere e l'espressività stilistica dei personaggi delle opere coreografiche affrontate, inquadrandone anche il contesto storico. Infine, lo studio della tecnica e del linguaggio del pas de deux consente di lavorare in un ambiente professionale e di avere un confronto e un importante scambio formativo tra gli allievi del Liceo Coreutico e gli esperti coinvolti nel progetto che saranno individuati tramite apposita procedura di gara.
Pesca sportiva	Mariacristina Azzali	3°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	I ragazzi, avvicinandosi a questo sport, impareranno a vivere la natura rispettandola. Chi pratica la pesca sportiva nella sua autenticità non si pone come unico obiettivo di catturare pesce per nutrirsi, ma cerca la sfida nella cattura stessa; ne è la prova il recente diffondersi del No-kill cioè pesca senza uccisione e del Catch & Release ovvero cattura e liberamento. Il vero pescatore sportivo è rispettoso delle leggi che regolano la sua disciplina (misure minime, divieti di pesca, pesci in pericolo estinzione, etc.) e della natura stessa. Per molti pescatori sportivi, in effetti, gioca un ruolo fondamentale nella propria passione l'ambiente di pesca, a volte più della quantità di pescato.
Progetto Sociologia: indagine socio-antropologica sul territorio	prof Stefano Soggi	3°	scienze umane, economico-sociale	Si ripropone lo storico consueto Prog. Sociologia per classi terze, mattutino, di alcune ore in aula ed altre tre ore di uscita, sempre al mattino, in centro storico per le interviste (in dettaglio: 2 ore teoriche in aula, altre 3 in uscita, altre due in aula, conduzione da parte di un sociologo esterno)

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Alla scoperta dei cento linguaggi dei bambini	Antonio Caramagno	5°	scienze umane	<p>L'idea fondante della proposta formativa è quella di creare un' occasione di approfondimento pedagogico che abbia come fulcro la visita guidata al Centro Internazionale Loris Malaguzzi. Qui gli studenti delle classi quinte del Liceo delle scienze umane saranno condotti ad esplorare il modello educativo fondato da Loris Malaguzzi nel secondo dopoguerra per le scuole dell'infanzia di Reggio Emilia, oggi adottato a livello globale.</p> <p>Attraverso un percorso esperienziale, in uno spazio polivalente, vivo e stimolante, i ragazzi saranno condotti alla scoperta della filosofia educativa sottesa al Reggio Emilia Approach, al cui centro risiedono i "cento linguaggi" di cui l'essere umano è dotato e che il bambino ha occasione di sviluppare, interrogando, manipolando e sperimentando.</p>
IN-DIFFERENZA (in alternativa al progetto affettività di Luoghi di Prevenzione)	Sonia Quaini	2°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>L'indifferenza culturale per una problematica qual è la violenza contro le donne che attraversa la relazione maschile-femminile. La differenza di genere quale valore e risorsa nei percorsi di crescita e realizzazione del sé, la differenza come opportunità da esperire per capire che siamo 'due' nella relazione e che il riconoscimento e il rispetto dell'alterità è presupposto fondante e fondativo di una relazione "sana".</p> <p>Il contrasto all'indifferenza e la valorizzazione della differenza rappresentano quindi il filo conduttore delle attività, le quali cercano di sollecitare ragazzi e ragazze all'ascolto reciproco, al "posizionamento" a partire dai propri vissuti, alla problematizzazione di modelli, ruoli e aspettative, all'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle tematiche prima elencate.</p>
Sentiero Arcano	Maria Lucarelli	4°	coreutico	<p>Sentiero Arcano è un progetto che vedrà la partecipazione degli studenti della classe 4°K Indirizzo Contemporaneo e alcuni studenti del dipartimento Sostegno con azioni performative a cura delle docenti di tecnica della danza classica Maria Lucarelli e di storia dell'arte Erika Colaci. Si tratta di una proposta dell'atelier di ricerca musicale ed espressiva E.T.S L'Indaco, incentrata sulle figure simboliche degli Arcani Maggiori del Mazzo dei Tarocchi, il cui scopo è la volontà di far incontrare artisti affermati e giovani talenti al fine di valorizzare il territorio e di illustrare il significato delle figure trattate.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
L'ARTE NELL' ATELIER	ERIKA COLACI	5°	scienze umane, economico-sociale	<p>Il progetto si propone di esporre la documentazione di attività progettuali svolte nei nidi e nelle scuole dell'infanzia e primarie, in relazione alla mostra antologica di Alberto Burri esposta a Reggio Emilia (2001-2002).</p> <p>Attraverso l'incontro con l'esperta atelierista si mostrerà l' approccio conoscitivo progettuale ai materiali e ai linguaggi materici, un incontro possibile e generativo tra bambini e artisti.</p> <p>Si procederà con una proposta progettuale agli studenti mantenendo lo stimolo creativo delle invenzioni originali e le rappresentazioni poetiche di cui i bambini e i ragazzi sono capaci.</p> <p>Complementare all'incontro con l'atelierista sarà la visita agli atelier presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e l'attività creativa proposta e realizzata dagli allievi delle classi coinvolte.</p>
Teatro in lingua francese	Veronica Landi	3°	linguistico	<p>L'esperto di teatro Giuseppe Radicia, della ditta individuale MONDOTEATRO e che ha già collaborato con la nostra scuola, verrebbe in due ore di lezione a presentare e soprattutto far interpretare alla classe dei brani dalla farsa di Maître Pathelin (teatro medievale francese, in linea col programma affrontato quest'anno). Si propone l'adesione per la classe 3°C (la parte della classe che fa francese), il costo previsto è di 90 euro (fattura esente IVA).</p>
Teatro di Ionesco	Paola Olivi	5°	linguistico	<p>Lezione con PPT sull'opera teatrale di Ionesco seguito da lettura e interpretazione di alcune scene a piccoli gruppi.</p>
Danze storiche rinascimentali e ottocentesche	Ilaria Bianchi	1°	coreutico	<p>Il progetto di Danze Storiche si propone di far cogliere le radici comuni alla danza di sala e a quella teatrale partendo dalla prassi dei passi scenici messi a confronto con i passi base della danza di società dell'Ottocento.</p> <p>Sempre seguendo il tema delle radici della danza accademica, verranno proposte anche danze italiane e francesi del XVI secolo ricostruite dai trattati di danza di celebri Maestri dell'epoca.</p> <p>Il progetto avrà una durata indicativa di 4 incontri sviluppati all'interno delle ore curricolari di Tecnica classica e Laboratorio coreutico in compresenza con i docenti e i pianisti accompagnatori delle materie suddette e sarà tenuto dall'esperto esterno Prof.ssa Claudia Celi, già docente di Storia della Danza e Danze storiche presso l'Accademia Nazionale di Danza, e si concluderà con una lezione dimostrativa aperta al pubblico.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Educazione Stradale e Mobility Manager	Ferrari Lorenzo	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	Cercare di sensibilizzare gli studenti e le studentesse delle varie classi al rispetto del codice della strada e a corretti stili di vita sia nell'uso di un mezzo che quando ci si muove per strada in qualità di pedoni. Stimolare le varie classi a partecipare ad iniziative inerenti l'Educazione Stradale proposto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'USR Emilia-Romagna, dall'USP Provinciale e dall'Ufficio di Educazione Fisica.
Lettura interpretativa	Daniela Versaci	1°, 2°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Il progetto consiste nell'affrontare la lettura di un testo teatrale a scelta dell'insegnante e nella sua messa in scena in un reading conclusivo aperto al pubblico. Il testo verrà affrontato in classe durante le ore curricolari, mentre al pomeriggio si prevedono degli incontri in cui verranno insegnate alcune tecniche di recitazione e dizione.
SCAMBIO LYCEE PAUL EMILE VICTOR OSNY	Denièle Longo	5°A	linguistico	Scambio individuale con il Lycée Paul Emile Victor di Osny. Gli studenti (convenzione approvata dal Collegio dei Docenti) sono andati in mobilità dal 3/09 al 19/09/23 e riceveranno i loro corrispondenti dal 15/10/23 al 29/10/23. Lezioni dedicate. Visite guidate (Uscita con tutta la classe a Firenze-Visita Fondazione Maramotti) - Visita Bologna e altre attività in accordo con la professoressa del Lycée Victor. Immersione linguistica in una famiglia francese e lezioni di materie linguistiche e non presso l'istituto che ha firmato la convenzione.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
SCAMBIO LYCEE ALBERT CAMUS NANTES	Danièle Longo	4°A	linguistico	Scambio individuale con il Lycée Albert Camus. Gli studenti (convenzione approvata dal Collegio dei Docenti) sono andati in mobilità dal 25/09 al 02/10/23 e riceveranno i loro corrispondenti dal 08/04/24 al 15/04/24. Lezioni dedicate. Visite guidate (Uscita con tutta la classe a Firenze- Visita Fondazione Maramotti) - Visita Parma e altre attività in accordo con la professoressa del Lycée Camus. Immersione linguistica in una famiglia francese e lezioni di materie linguistiche e non presso l'istituto che ha firmato la convenzione.
SCAMBIO LYCEE SAINT EXUPERY SAINT RAPHAEL	Danièle Longo	3°A	linguistico	Scambio di classe con il Lycée Saint Exupéry di Saint Raphael. Gli studenti (convenzione approvata dal Collegio dei Docenti) andranno in mobilità dal 06/05/24 al 13/05/24 e riceveranno i loro corrispondenti febbraio 2024. Lezioni dedicate. Visite guidate (Uscita a Firenze- Visita Fondazione Maramotti) - Visita Parma e altre attività in accordo con la professoressa del Lycée Saint Exupéry. Immersione linguistica in una famiglia francese e lezioni di materie linguistiche e non presso l'istituto che ha firmato la convenzione.
Religione e Mass Media	Bosio Silvia	4°	scienze umane, economico-sociale	Capire come il tema del Sacro e del senso religioso vengono presentati all'interno dei mezzi di comunicazione di massa. Approfondimento della storia tra Chiesa e Mass media. Conoscenza dei media tradizionali e dei nuovi media presenti a livello locale che si occupano nella nostra Diocesi di tali tematiche attraverso l'intervento di un giornalista esperto della redazione del settimanale diocesano La Libertà. L'attività si concluderà con un breve laboratorio di scrittura creativa.
La figura di don Lorenzo Milani, grande educatore e maestro	Bosio Silvia	5°	scienze umane	Conferenze di 2 ore curricolari al mattino, con docente universitario del Dipartimento di scienze dell'educazione di Unimore, esperto conoscitore della figura di don Lorenzo Milani. L'incontro è riservato alle Classi quinte con lo scopo di far conoscere e scoprire da un punto di vista pedagogico l'opera di don Lorenzo Milani in particolare sarà approfondito il concetto di scuola democratica e il libro "Lettera a una professoressa".

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
<p>Essere cittadini. Uno studio di caso: Nonantola, dalla “partecipanza agraria” ai “ragazzi di Villa Emma”</p>	<p>lotti Chiara</p>	<p>3°A, G</p>	<p>linguistico, scienze umane</p>	<p>Classi 3A, 3G</p> <p>Il progetto ha come finalità quella di suscitare una riflessione sul senso di solidarietà e di partecipazione di una comunità a partire da un caso concreto: un luogo (Nonantola), fatti e fenomeni storici (dal Medioevo al secolo scorso), memoria di tali fatti ed eventi nella collettività di oggi (Musei e permanenza di una organizzazione sociale ed economica sul territorio). Si pensa che il progetto possa avere una valenza particolare dal punto di vista dell’Educazione civica.</p> <p>Sono previsti: Uscita didattica a Nonantola con: visita all’Abbazia e Museo dell’Abbazia di Nonantola con laboratorio (la fabbrica del Codice: produzione di un capolettera miniato/ scrittura carolina); urban game: percorso esterno che prevede la visita ai luoghi del paese collegati alla storia dei ragazzi di Villa Emma (la stazione, la villa, il seminario, ecc.) e che termina con la mostra fotografica sulla vicenda dei ragazzi di Villa Emma allestita nel Museo di Nonantola, a cura delle operatrici culturali della Fondazione Villa Emma di Nonantola</p> <p>Lezione preparatoria in aula sulla “Partecipanza Agraria” di Nonantola: l’unica nella provincia di Modena, è la più antica fra le sei Partecipanze emiliane tuttora esistenti. La sua origine deriva dalla Carta del 1058 dell’Abate Gotescalco di Nonantola, che concede al popolo nonantolano il diritto d’uso sul terreno coltivabile posto all’interno dei confini del paese. Rappresenta, ancora oggi, “un altro modo di possedere”, alternativo alla proprietà privata. E’ una particolarissima forma collettiva di gestione di terreni agricoli ricca di implicazioni storiche e sociali e si basa su una forma di solidarietà che lega determinati gruppi sociali ad un preciso territorio, seguendo regole quasi immutate nel tempo. Esse si basano sull’obbligo di conservare e migliorare il patrimonio avuto in concessione da quasi un millennio per consegnarlo alle future generazioni.</p> <p>restituzione con valutazione dell’esperienza sul campo</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
<p>Servizio Civile e Volontariato</p>	<p>Bosio Silvia</p>	<p>5°</p>	<p>linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico</p>	<p>Il progetto si articola in due incontri di un'ora per presentare ai ragazzi di quinta nel primo incontro come si svolge il Servizio civile volontario, e nel secondo incontro, come si svolge l'esperienza di estate all'estero come volontari in paesi che hanno bisogno di aiuto e in cui è già impegnata la nostra Diocesi. E' possibile aderire anche a uno solo dei due incontri.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
LEGGERE LA FOLLIA	Prof. Danilo Costi - Prof.ssa Teresa Di Antonio - Prof.ssa Erika Colaci (per la sezione del coreutico)	2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi, dalla seconda alla quinta, dell'istituto che potranno partecipare con diverse modalità. Le attività saranno diversificate per le classi che aderiranno e avranno lo scopo di sensibilizzare gli studenti rispetto ai temi del disturbo mentale, delle diversità tra individui e di fornire stimoli interdisciplinari che scaturiscono dalla conoscenza di un contesto in cui essi si intrecciano (scienze umane, storia, arte, lingua e letteratura).</p> <p>Proposta A) Cineforum e successivo dibattito con l'intervento di esperti, testimoni e facilitatori nell'aula magna dell'istituto sui temi collegati alla "Settimana della salute mentale". Destinatari: le classi seconde degli indirizzi SCUM e LES. Durata 4 ore.</p> <p>Proposta B) Attività svolte presso l'ex San Lazzaro: visita guidata al Museo di storia della psichiatria e/o all'archivio della Biblioteca "Livi", con successive attività a integrazione della visita. Sono possibili due percorsi: il primo si svolge in una mattinata, il secondo include il ritorno delle classi in archivio in una data successiva.</p> <p>Il primo percorso prevede, oltre alla visita al Museo di storia della psichiatria o alla Biblioteca "Livi", un approfondimento tematico (da concordare) oppure, in alternativa, il dialogo con i facilitatori sociali dell'associazione "Sentiero facile" sulle seguenti domande: quali sono oggi i luoghi della salute mentale? Cosa significa intraprendere un percorso di cura psichiatrica? Come si combatte lo stigma?</p> <p>Questa attività è consigliata in particolare alle classi LES e a quelle che non includono la disciplina Scienze Umane nel curriculum.</p> <p>Il secondo percorso prevede l'integrazione del primo, con una seconda visita guidata in archivio per approfondire la storia dei ricoverati al San Lazzaro attraverso lettere, appunti e autobiografie conservate nelle cartelle cliniche. Potrà intervenire uno psichiatra per fornire spiegazioni e rispondere alle domande degli studenti. Questa opzione più ampia è consigliata per l'indirizzo SCUM.</p> <p>Destinatari: tutte le classi IV dell'istituto. Durata: 4 ore circa per ciascuna giornata.</p> <p>Proposta C) Attività speciale per il liceo coreutico: viene proposto un percorso legato al progetto "Teatro e salute mentale" che prevede tre momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Durante la "Settimana della salute mentale", proiezione del docufilm "Non sa di nomi la vita", presso l'aula magna, dedicato al progetto teatro, ed incontro con i partecipanti. Periodo: fine settembre 2023. Durata: 3 ore. 2. Tre incontri laboratoriali con la regista e il gruppo teatro, nel corso dell'anno scolastico. Nel periodo: ottobre - novembre. Destinatari: classe 2K, 4K e 5K. Durata: 3 ore totali (un'ora per ciascun incontro). 3. Assistere alle prove generali che si terranno presso il teatro Cavallerizza venerdì 09/02/2024. Durata: 4 ore. <p>Destinatari: classi dell'indirizzo coreutico dalla seconda alla quinta.</p> <p>Proposta D) Mostra a pannelli</p> <p>Nel secondo quadrimestre verrà allestita nell'atrio della nostra scuola la mostra a pannelli "Una colonia felice?" e ci sarà la possibilità, per le classi interessate, di richiedere una visita guidata di circa un'ora (fruibile anche dalle classi che non partecipano ad altre parti del</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Giornalismo in classe	Eva Lucenti	3°I	scienze umane	La Gazzetta di Reggio Emilia ha proposto all'ufficio PCTO un approccio conoscitivo al mondo del giornalismo e alla scrittura giornalistica. In via sperimentale la sottoscritta Eva Lucenti intende proporre il percorso alla classe 3 i. Nelle prime quattro ore i ragazzi apprenderanno l'organizzazione di una redazione e l'approccio alla scrittura giornalistica. Nel corso dell'anno saranno impegnati nella scrittura di articoli suggeriti sia da argomenti proposti dall'insegnante, sia dai giornalisti stessi tramite l'evidenziazione di articoli di giornale che la redazione ci fornirà, infine attraverso gli incontri con aziende del territorio.
Educazione alla salute e prevenzione - Prevenzione dipendenza dal fumo	Rossi Franco	1°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Classi prime (a discrezione del Consiglio di classe) Prevenzione dell'abitudine al fumo di sigaretta con azioni di contrasto al tabagismo nel contesto scolastico considerato come luogo di lavoro, educazione e vita. 1.Attività sul tema da parte di alcuni componenti del Consiglio di classe e Laboratorio con metodologie interattive di 4 ore (9.00-13.00, presso la sede di "Luoghi di Prevenzione") in collaborazione con "Luoghi di Prevenzione". 2.Incontro di 1 ora curricolare in classe con i "Pari del fumo". Può essere scelto il percorso che prevede i punti 1 e 2, oppure il percorso che prevede il solo punto 2.
Educazione alla salute e prevenzione - Prevenzione dipendenza alcol	Rossi Franco	2°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Classi seconde (a discrezione del Consiglio di classe) Prevenzione dell'abitudine al consumo di alcol con azioni di contrasto nel contesto scolastico considerato come luogo di lavoro, educazione e vita. 1.Attività sul tema da parte di alcuni componenti del Consiglio di classe e Laboratorio con metodologie interattive di 4 ore (9.00-13.00, presso la sede di "Luoghi di Prevenzione") in collaborazione con "Luoghi di Prevenzione". 2.Incontro di 1 ora curricolare in classe con i "Pari dell'alcol". Può essere scelto il percorso che prevede i punti 1 e 2, oppure il percorso che prevede il solo punto 2.
Ho un sogno: raccontare storie I racconti di Pina Tromellini in graphic novel	Antonella De Nisco e Angela Nocera	3°, 4°	linguistico, scienze umane	Il progetto prevede l'incontro della scrittrice reggiana Pina Tromellini con le classi 3 A/C e 4C/G, presso la Biblioteca del nostro Istituto. L'autrice presenterà l'esperienza del gruppo di lettura DORATE di RE, consegnando quattro suoi brevi racconti inediti alle classi. Queste piccole storie, che hanno come protagonisti abitanti e luoghi del nostro territorio, verranno restituite in in graphic novel dalle/dagli allieve/i. Le lezioni e i laboratori scritto-grafici sono a cura delle docenti di Disegno e Storia dell'Arte. L'esperienza si inserisce in una didattica interdisciplinare che intende dimostrare come il fumetto possa offrire immagini potenti e licenze creative in grado di aumentare il potenziale di ogni storia.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Carnet de voyage	Daniele Longo e Antonelli	4°A	linguistico	<p>Visitare, guardare, conoscere e prendere appunti può aiutarci ad apprendere, a non dimenticare e, soprattutto, a crescere.</p> <p>Le/i allieve/i di 4^A ESABAC sono invitati a creare il loro Carnet de voyage durante lo stage linguistico presso Nantes, dal 25 settembre al 1 ottobre 2023. Verranno fornite indicazioni, suggerimenti attraverso materiali, lezioni, approfondimenti e un laboratorio di tessitura finalizzato alla visita/comprendimento dell' Arazzo dell'Apocalisse (Angers).</p> <p>Le indicazioni fornite durante le prime lezioni dell'anno scolastico saranno finalizzate alla realizzazione di un taccuino sul quale prendere appunti scritti e visivi, con schizzi e disegni, eseguire piccole indagini curiose, descrivere emozioni e ricordi come preziose eredità da mostrare, conservare e spedire in cartolina, attraverso l'esercizio MAILME.</p> <p>Il taccuino inteso come strumento che, dal Medioevo ai nostri giorni, ci rende sempre esploratori originali, capaci di raccontare il nostro personale punto di vista (non fotografico-realista), sottolineare dettagli di quello che ci colpisce e resta.</p> <p>Il taccuino può essere un esercizio di conoscenza, può rallentare il tempo, arricchire il viaggio, tenerci compagnia e lasciare una traccia di ciò che stiamo vivendo.</p> <p>I taccuini della classe e le cartoline verranno esposte in una vision gallery interna alla scuola e diventare materiale didattico-multimediale divulgativo, in riferimento alle attività promosse dal liceo linguistico dell' Istituto.</p> <p>Il progetto rientra nell'attività di PCTO, attraverso gli esercizi laboratoriali di didattica dell'arte, costruzione di itinerari di conoscenza e approfondimento del patrimonio culturale, anche in previsione dello scambio con classi francesi e come pratica di educazione civica e orientamento culturale di lingua e letteratura.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Parol&immagini	Antonella De Nisco e Eler	4°G	scienze umane	<p>Il progetto intende sperimentare una forma di PCTO come conoscenza e approfondimento del patrimonio culturale, pratica di educazione civica e di orientamento culturale, attraverso esperienze e laboratori e discipline come l'arte, lingua e letteratura. Il progetto di didattica dell'arte, oltre alla componente interdisciplinare, calata nei beni culturali della città di RE, in riferimento alla collezione Didart presente nei Musei Civici, al servizio dell'educazione inclusiva: dall'albo illustrato al libro tattile illustrato, attuando una selezione degli albi più significativi e più facilmente adattabili tattilmente: la partecipazione e l'accesso, per tutti, al patrimonio culturale e ai prodotti della culture creative industries; le dimensioni estetiche, la funzione educativa delle metafore verbali e visive, le culture materiali come elemento dell'apprendimento; i processi cognitivi ed emozionali di gruppo e i percorsi per la costruzione di una comunità educante.</p> <p>Le due classi partecipano al progetto "Una settimana al Museo", frequentando per tre giorni, in orario scolastico, il Palazzo dei Musei, con lezioni e laboratori appositamente preparate dal personale degli enti coinvolti e dai loro docenti.</p>
Educazione alla salute e prevenzione - Prevenzione gioco d'azzardo	Rossi Franco	3°, 4°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Percorso basato sul potenziamento delle Life Skills nel contrasto alle pressioni sociali che condizionano i comportamenti individuali e di gruppo, con un'attenzione specifica ad alcuni temi che si sono rivelati importanti fattori di protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza dei meccanismi matematici e probabilistici che regolano i giochi più diffusi; - conoscere i principali rischi legati al gioco d'azzardo, - conoscere gli errori cognitivi che il giocatore/aspirante giocatore mette in atto; - autostima e pensiero critico; - capacità di resistenza e pensiero critico rispetto le pressioni del contesto e del gruppo di pari.
Educazione alla salute e prevenzione - Prevenzione oncologica	Rossi Franco	4°	linguistico, scienze umane	<p>Classi quarte (solo Licei Linguistico e Scienze Umane a discrezione del Consiglio di classe)</p> <p>Laboratorio con metodologie interattive di 4 ore (9.00-13.00, presso la sede di "Luoghi di Prevenzione") in collaborazione con "Luoghi di Prevenzione".</p>
Educazione alla salute e prevenzione - Avis Admo Aido	Rossi Franco	5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Classi quinte (tutte - progetto obbligatorio)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Incontro di 1 ora e 20 minuti con operatori Avis-Admo-Aido per educare alla donazione. <input type="checkbox"/> Giornata della tipizzazione del midollo osseo, in collaborazione con medici di Admo, che per una mattinata saranno a scuola a disposizione degli alunni interessati.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Educazione alla salute e prevenzione - Progetto sull'affettività - Azione da definire (in alternativa al progetto In-Differenza)	Rossi Franco	2°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Il percorso è finalizzato ad approfondire i concetti di corporeità, sessualità ed affettività in relazione all'identità personale, nonché a trattare le principali tematiche legate alla prevenzione in ambito riproduttivo-sessuale. Il progetto, nuovo per il nostro Istituto, viene svolto in collaborazione coi Luoghi di Prevenzione e consiste in attività svolte da un gruppo di almeno 3 docenti nelle ore curricolari e un laboratorio c/o i Luoghi di Prevenzione. E' richiesta la formazione (2 incontri, di cui 1 obbligatorio) di almeno un docente per classe.
Educazione scientifica	Rossi Franco	4°, 5°	linguistico, scienze umane	Classi quarte e quinte (Licei Linguistico e Scienze Umane, a discrezione del Consiglio di classe): conferenza di 2 ore in orario curricolare, all'interno del periodo febbraio-aprile '24, tenuta da un docente del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche di Unimore, su temi riguardanti o il ruolo della chimica in vari settori della vita sociale, o l'ambito geologico, con particolare riferimento alle risorse energetiche e ai cambiamenti climatici
Cure Palliative: approccio di cura, approccio alla vita	Nugara/Dott.ssa Elisa Bianchi (referente operativo esterno)	5°	scienze umane	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere, tra studenti e docenti, conoscenza e consapevolezza relative all'approccio delle Cure Palliative, quale insieme innovativo di principi, pratiche, modalità e strumenti per offrire supporto e sollievo alle malattie in fase avanzata e/o croniche, al dolore e alla perdita; 2. diffondere una corretta informazione sul servizio Hospice Casa Madonna dell'Uliveto, valorizzando le competenze di assistenza e supporto psico-emotivo a pazienti e familiari del personale infermieristico, a cui la gestione del servizio è affidata; 3. accogliere, mettere a confronto sguardi ed esperienze per nominare emozioni, pregiudizi e sollecitare domande, interrogativi.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
PROOFS	Monica Bursi	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Recupero delle competenze degli argomenti iniziali della classe seconda rivolto alle classi seconde.</p> <p>Recupero delle competenze degli argomenti iniziali della classe prima rivolto alle classi prime.</p> <p>Attività per preparare i ragazzi ai test di ammissione ai corsi universitari rivolto agli alunni di quarta e di quinta dell'Istituto.</p> <p>Accompagnare gli studenti nella comprensione delle parti di programma di matematica e fisica in cui necessitano di chiarimenti rivolto agli alunni del triennio.</p> <p>Corso integrali rivolto agli alunni di quinta. Affrontare l'argomento degli integrali non previsto dal programma curricolare in vista di corsi universitari ad indirizzo</p>
STAGE VALENCIA	Emma de Zuani	4°C	linguistico	Stage presso una scuola di lingue in loco e sistemazione in famiglia. Visite culturali con guida in lingua. Fine
Gala Performances	Francesco A. Leone	4°, 5°	coreutico	Gala Performances è una rassegna-spettacolo in collaborazione con Fondazione Nazionale della Danza. E' un'occasione di incontro e collaborazione con le scuole di danza del territorio.
Lo Struzzo a scuola: Lettura del libro di L-M. Epicoco, Custodire il fuoco	Lino Rossi	4°, 5°	scienze umane, economico-sociale	Lettura del libro e commento con l'autore in presenza, durante un seminario di discussione
Non uno di meno	Prof.ssa Mirta Pollari Ballotta	1°, 2°	economico-sociale	<p>Il progetto vuole contribuire a ridurre la dispersione scolastica, prevenendo l'insuccesso scolastico nelle discipline che caratterizzano il primo biennio dell'indirizzo LES.</p> <p>Inoltre, il lavoro sulle competenze metacognitive sarà filo</p>